

	 Istituto di Istruzione Superiore "Vincenzo Benini" - MELEGNANO	SQ 002/Rev 2
	PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA	

ANNO SCOLASTICO 2015/16

**DIPARTIMENTO DI I.R.C.
INDIRIZZO ITC**

CLASSE
 BIENNIO
 TRIENNIO

DOCENTI: G. Fogliazza; G. Prada

La programmazione delle attività didattiche viene elaborata con riferimento all'intesa tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e la Conferenza episcopale italiana sulle indicazioni didattiche per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole del secondo ciclo di istruzione e nei percorsi di istruzione e formazione professionale del 28/6/12.

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita sociale, nel mondo universitario e professionale.

L'Irc, con la propria identità disciplinare, assume le linee generali del profilo culturale, educativo e professionale degli istituti tecnici e si colloca nell'area di istruzione generale, arricchendo la preparazione di base e lo sviluppo degli assi culturali, interagendo con essi e riferendosi in particolare all'asse dei linguaggi per la specificità del linguaggio religioso nella lettura della realtà.

Il docente di religione cattolica, attraverso un'adeguata mediazione educativo-didattica, contribuisce a far acquisire allo studente i seguenti risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi: *agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra*

	 Istituto di Istruzione Superiore "Vincenzo Benini" - MELEGNANO	SQ 002/Rev 2
	PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA	Pag. 2 di 7

testi e autori fondamentali con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione; collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario (DPR 15 marzo 2010, n. 88, Allegato A, paragrafo 2.1).

In particolare lo studio della religione cattolica, in continuità con il primo ciclo di istruzione, promuove la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri, della vita.

A questo scopo, l'Irc affronta la questione universale della relazione tra Dio e l'uomo, la comprende attraverso la persona e l'opera di Gesù Cristo e la confronta con la testimonianza della Chiesa nella storia. In tale orizzonte, offre contenuti e strumenti per una lettura critica del rapporto tra dignità umana, sviluppo tecnico, scientifico, ed economico, nel confronto aperto tra cristianesimo e altre religioni, tra cristianesimo e altri sistemi di significato.

Nell'attuale contesto multiculturale, il percorso scolastico proposto dall'Irc favorisce la partecipazione ad un dialogo aperto e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.

I contenuti disciplinari, anche alla luce del quadro europeo delle qualifiche, sono declinati in competenze e obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze e abilità, come previsto per gli istituti tecnici, suddivise in primo biennio, secondo biennio e quinto anno.

	 Istituto di Istruzione Superiore "Vincenzo Benini" - MELEGNANO	SQ 002/Rev 2
	PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA	

Primo biennio	
<p>Lo studente al termine del biennio sarà messo in grado di maturare le seguenti competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa; ✓ valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose; ✓ valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano. 	
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interrogativi universali dell'uomo, risposte del cristianesimo, confronto con le altre religioni; - natura e valore delle relazioni umane e sociali alla luce della rivelazione cristiana e delle istanze della società contemporanea; - le radici ebraiche del cristianesimo e la singolarità della rivelazione cristiana del Dio Uno e Trino; - la Bibbia come fonte del cristianesimo: processo di formazione e criteri interpretativi; - eventi, personaggi e categorie più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento; - la persona, il messaggio e l'opera di Gesù Cristo nei Vangeli, documenti storici, e nella tradizione della Chiesa; - gli eventi principali della storia della Chiesa fino all'epoca medievale e loro effetti nella nascita e nello sviluppo della cultura europea; - il valore della vita e la dignità della persona secondo la visione cristiana: diritti fondamentali, libertà di coscienza, responsabilità per il bene comune e per la promozione della pace, impegno per la giustizia sociale. 	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e di relazione; - utilizzare un linguaggio religioso appropriato per spiegare contenuti, simboli e influenza culturale del cristianesimo, distinguendo espressioni e pratiche religiose da forme di fondamentalismo, superstizione, esoterismo; - impostare un dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reciproco; - riconoscere le fonti bibliche e altre fonti documentali nella comprensione della vita e dell'opera di Gesù di Nazareth; - spiegare origine e natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo: annuncio, sacramenti, carità; - leggere i segni del cristianesimo nell'arte e nella tradizione culturale; - operare scelte morali, circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico-tecnologico, nel confronto con i valori cristiani

	 Istituto di Istruzione Superiore "Vincenzo Benini" - MELEGNANO	SQ 002/Rev 2
	PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA	

Secondo biennio e quinto anno
<p>Lo studente al termine del corso di studi sarà messo in grado di maturare le seguenti competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; ✓ cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica; ✓ utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

Secondo biennio	
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana; - linee fondamentali della riflessione su Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico-culturale, religiosa ed esistenziale; - identità e missione di Gesù Cristo alla luce del mistero pasquale; - storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo; - analisi storica, letteraria e religiosa di testi dell'Antico e del Nuovo Testamento; - elementi principali di storia del cristianesimo fino all'epoca moderna e loro effetti per la nascita e lo sviluppo della cultura europea; - ecumenismo e dialogo interreligioso; nuovi movimenti religiosi; - orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero. 	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero; - collegare la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo; - analizzare e interpretare correttamente testi biblici scelti; - ricostruire, da un punto di vista storico e sociale, l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari; - ricondurre le principali problematiche derivanti dallo sviluppo scientifico-tecnologico a documenti biblici o religiosi che possano offrire riferimenti utili per una loro valutazione; - confrontarsi con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente anche legate alla storia locale; - confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato.

	 Istituto di Istruzione Superiore "Vincenzo Benini" - MELEGNANO	SQ 002/Rev 2
	PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA	

Quinto anno	
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> - Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; - identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo; - il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo; - la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione; - il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica. 	Abilità <ul style="list-style-type: none"> - Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; - individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; - riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; - riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo; - usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.

STRUMENTI COMUNI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE
<p>Osservazione sistematica in itinere (osservazione dei comportamenti e della partecipazione al lavoro scolastico). Adozione di molteplici strategie di ascolto, interlocuzione, confronto dialettico ed interazione nel contesto dell'esperienza didattica in grado di coinvolgere di volta in volta tutti gli studenti attraverso colloqui talvolta strutturati o svolti in maniera estemporanea e informale. Questionari – strutturati o semi-strutturati -, elaborati, ricerche individuali e/o lavori di gruppo.</p>

	 Istituto di Istruzione Superiore "Vincenzo Benini" - MELEGNANO	SQ 002/Rev 2
	PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA	

**DEFINIZIONE DELLE CONOSCENZE E DELLE COMPETENZE MINIME
PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLA SUFFICIENZA**

L'alunno dimostra un minimo interesse anche se la partecipazione è prevalentemente passiva. È disponibile al dialogo educativo. Conosce o riconosce alcuni degli elementi essenziali degli argomenti/temi oggetto della verifica; tratta ed argomenta con sufficiente precisione gli argomenti/temi di cui comprende e usa il linguaggio in modo semplice; anche se con fatica, si cimenta nell'applicare le sue conoscenze.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE: OSSERVAZIONE IN ITINERE

SITUAZIONE RILEVATA	LIVELLO (giudizio corrispondente)
L'alunno si dimostra del tutto disinteressato al lavoro e la sua partecipazione è nulla. Non partecipa all'attività didattica e non si applica al lavoro richiesto o proposto. Ogni stimolo al dialogo educativo non viene raccolto.	Gravemente insufficiente
L'alunno dimostra un interesse discontinuo; la partecipazione è debole e passiva.	Insufficiente
L'alunno dimostra un minimo interesse; la partecipazione è prevalentemente passiva. È disponibile al dialogo educativo se stimolato.	Sufficiente
L'alunno, pur dimostrandosi interessato e volenteroso, limita la propria partecipazione all'essenziale, spesso passiva, intervenendo solo se sollecitato.	Buono
L'alunno è interessato e partecipa al lavoro con interventi personali e pertinenti. Responsabile e corretto, è impegnato nelle diverse attività proposte. È partecipe e disponibile al lavoro in classe ed al dialogo educativo.	Distinto
L'alunno è interessato ed offre il proprio contributo con costanza in tutte le attività proposte. Si applica con serietà; interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. Organizza le sue conoscenze in maniera autonoma. È disponibile al lavoro critico e al dialogo educativo.	Ottimo
L'alunno dimostra di saper operare approfondimenti critici. Partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. È ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo autonomo ed efficace. È in grado di operare collegamenti interni alla disciplina e tra le diverse discipline anche grazie ad approfondimenti personali. È autonomo nelle proprie valutazioni e sa motivarle. È propositivo nel dialogo educativo.	Eccellente

	 Istituto di Istruzione Superiore "Vincenzo Benini" - MELEGNANO	SQ 002/Rev 2
	PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA	

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI/SCRITTE

SITUAZIONE RILEVATA	LIVELLO (giudizio corrispondente)
Non conosce o non riconosce alcuno degli elementi essenziali degli argomenti/temi oggetto della verifica; fraintende/confonde tutti gli argomenti; assente ogni tentativo di applicare le conoscenze.	Gravemente insufficiente
Non conosce o non riconosce solo alcuni degli elementi essenziali degli argomenti/temi oggetto della verifica; fraintende/confonde alcuni degli argomenti; fatica ad applicare le sue conoscenze.	Insufficiente
Conosce o riconosce alcuni degli elementi essenziali degli argomenti/temi oggetto della verifica; tratta ed argomenta con sufficiente precisione gli argomenti/temi di cui comprende e usa il linguaggio in modo semplice; anche se con fatica, si cimenta nell'applicare le sue conoscenze.	Sufficiente
Conosce o riconosce gli elementi essenziali degli argomenti/temi oggetto della verifica; tratta ed argomenta con precisione gli argomenti/temi di cui comprende e usa il linguaggio in modo semplice; è preparato con una certa diligenza su quasi tutti gli argomenti; lavora con ordine e riesce ad usare le sue conoscenze.	Buono
Conosce o riconosce con sicurezza gli elementi essenziali degli argomenti/temi oggetto della verifica; tratta ed argomenta con buona precisione gli argomenti/temi di cui comprende e usa il linguaggio in modo preciso; è preparato con una certa diligenza su quasi tutti gli argomenti; lavora con ordine e riesce ad usare le sue conoscenze.	Distinto
Conosce o riconosce con sicurezza gli elementi essenziali degli argomenti/temi oggetto della verifica; tratta ed argomenta con ottima precisione gli argomenti/temi di cui comprende e usa il linguaggio in modo preciso; è in grado di operare collegamenti interni alla disciplina ed è sempre preparato con diligenza su quasi tutti gli argomenti; lavora con ordine e riesce ad usare le sue conoscenze.	Ottimo
Dimostra un'ottima conoscenza e riconosce puntualmente gli elementi essenziali degli argomenti/temi oggetto della verifica; tratta ed argomenta con eccellente precisione gli argomenti/temi di cui comprende e usa il linguaggio in modo preciso; è in grado di operare collegamenti interni alla disciplina ed è sempre preparato con diligenza su quasi tutti gli argomenti; lavora con ordine e riesce ad usare le sue conoscenze.	Eccellente

Il segretario

Prof. G. Prada

Il coordinatore

Prof. G. Fogliazza